



Comunicato stampa

Un passo verso il futuro per gli ingegneri e gli architetti

Recentemente si è svolta a Bellinzona, nella nuova sede della Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino (CAT), un'importante riunione, a cui hanno partecipato la maggior parte dei membri di comitato delle associazioni che vi aderiscono (ASIAT, ATRA, ATS, CSEA, FAS, FSU, OTIA, SIA).

Nel corso di un incontro molto vivace e appassionato, è stato da tutti riconosciuto che le attività cui partecipano i vari membri, per lo più a titolo gratuito sotto forma di volontariato, non possono più essere portate avanti con la necessaria tempestività ed energia: qualità e professionalità potrebbero venir meno. I presenti hanno dunque ribadito di volersi dotare di un direttore, che possa garantire anche in futuro il raggiungimento di obiettivi importanti per tutte le categorie professionali affiliate alla CAT. I primi mesi del 2017 serviranno dunque a studiare nel dettaglio come raggiungere questo obiettivo: i membri delle rispettive associazioni saranno poi chiamati ad esprimersi sul tema nel corso delle proprie assemblee generali ordinarie. Fra gli aspetti più importanti da risolvere vi è quello di trovare i mezzi finanziari necessari.

La seconda decisione importante è stata quella relativa all'attività dell'Osservatorio delle Commesse Pubbliche OCP (che si prefigge lo scopo di monitorare l'attività di messa a concorso delle prestazioni di ingegnere e di architetto, offrendo nel contempo anche una consulenza gratuita in questo ambito ai committenti che ne fanno richiesta), che nel futuro vuole occuparsi non solo dei concorsi di progetto ma anche dei concorsi di prestazione. Questa importante attività, iniziata alla fine del 2015, dopo un anno di intenso lavoro, sta cominciando a portare dei risultati molto importanti. La giusta forma per l'assegnazione di un mandato di progettazione, al di là del fatto, si ricorda, che occorre sempre rispettare la legge, permette infatti al committente di poter scegliere la miglior soluzione possibile. Si tratta dunque di un'importante attività atta a garantire la qualità di quanto viene costruito nel nostro cantone.

Nel corso della riunione vi è pure stata l'occasione per ringraziare e salutare l'ingegner Nicola Nembrini, che per motivi professionali ha rassegnato, per la fine dell'anno, le proprie dimissioni da presidente della CAT, ruolo che ha ricoperto per alcuni anni. A sostituirlo nel Consiglio Operativo della CAT, in rappresentanza dell'OTIA, è stato scelto l'architetto Marco Del Fedele. Nuovo presidente della CAT sarà, a partire dal 1. gennaio 2017, l'ingegner Paolo Spinedi.

L'occasione ci è gradita per augurare a tutti i soci delle Associazioni appartenenti alla CAT auguri di buone feste e un 2017 ricco di soddisfazioni.

Per la CAT, il Consiglio Operativo